



Via IV Novembre n. 107 – Roma
Primo Piano
Segreteria Nazionale
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello
segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu
+39 338 801 90 11
www.meritocrazia.eu



BANDO ECONOMIA CIRCOLARE: SI PUNTI SU RETI D'IMPRESA E ACCESSO AL CREDITO

Nel corso della seduta del Consiglio dei Ministri dello scorso 2 febbraio, si è fatto il punto sulla situazione relativa al primo semestre 2022 circa gli obiettivi del PNRR.

Come si legge nella nota emessa, *«nell'ambito delle procedure di attuazione del PNRR al 31 gennaio 2022 le amministrazioni titolari di interventi hanno emanato 113 tra bandi e avvisi per un importo complessivo di 27,86 di euro»*. A oggi, si prosegue, *«risultano aperti 48 bandi per un ammontare di risorse pari a 23,17 miliardi di euro»*.

Come noto, l'Italia deve conseguire complessivamente 100 obiettivi per il PNRR (83 *milestone* e 17 *target*), di cui 45 entro il 30 giugno 2022. Purtroppo, però, stando al monitoraggio dell'osservatorio sul Recovery Plan dell'Università Tor Vergata e della Fondazione Promo PA (OReP), dei 45 obiettivi in scadenza a giugno ne sono stati raggiunti solo 3, ovvero quelli dei Ministeri delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dell'Università e della ricerca e del Lavoro e delle politiche sociali.

Senza considerare le riforme richieste, e a volersi soffermare soltanto sugli obiettivi che maggiormente possono interessare lo sviluppo delle PMI e dei territori, mancano all'appello le misure in capo al Ministero dello Sviluppo Economico che riguardano importanti **investimenti a supporto delle start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica e della competitività e resilienza delle filiere produttive**. Mentre il Ministero del Turismo deve presentare la misura 'Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici'.

Questi dati, che preoccupano anche l'Europa, evidenziano **l'assenza di una visione d'insieme delle diverse misure predisposte e, in molti casi, soprattutto nelle piccole istituzioni pubbliche, l'assenza di progettualità e l'impiego di strumenti 'a domanda'**. Non sfugge, infatti, che mancano progetti da parte delle imprese e degli enti locali, principalmente del Mezzogiorno, da presentarsi sul bando MiTE sull'economia circolare (banda con scadenza a febbraio prorogata a marzo).

Meritocrazia Italia ha già avanzato, con precedenti comunicati, proposte utili a favorire un maggiore coinvolgimento delle PMI, insistendo sul dimensionamento delle imprese e sul miglioramento dei sistemi di accesso al credito:

- sotto il primo profilo, non si perda di vista che quasi il 95% delle imprese italiane può contare su meno di dieci addetti. Per questo, occorrerebbe **incoraggiare fattivamente la nascita di reti di imprese** (che nel mese di gennaio 2022, nonostante il grave periodo di crisi, hanno fatto registrare un incremento del numero di contratti registrati);
- sul tema dell'accesso al credito, dal momento che in molti bandi rimangono dei requisiti di partecipazione improponibili per le micro e piccole imprese che, nei fatti, verrebbero escluse dai fondi del PNRR (bilanci in attivo e compartecipazione economica), si sollecita un reale **coinvolgimento nei contratti di rete anche degli istituti di credito**. Per questa via, si potrebbe ottenere una miglior valutazione dei *business plan* contenuti nelle domande di finanziamento; inoltre, una volta appurata la bontà del piano di investimenti, l'istituto di credito potrebbe più facilmente concedere credito alle imprese aggregate in rete, riducendo sensibilmente i propri rischi.

Meritocrazia Italia
Il Presidente Walter Mauriello

